

**STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE
ANALITYCA FOR INTELLIGENCE AND SECURITY STUDIES**

ART. 1 – (Denominazione e sede)

1. E' costituita, nel rispetto dell'art. 36 e sgg. del Codice Civile l'associazione denominata:
<<*Analytica for intelligence and security studies*>> con sede in Corso Francia 266, nel Comune di Torino (TO).
Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

ART. 2 - (Finalità)

1. L'associazione è apartitica ed apolitica, non ha scopo di lucro e svolge attività di promozione e utilità culturale.
2. Le finalità che si propone sono in particolare:
 - a) Promuovere attraverso attività di ricerca scientifica la cultura della sicurezza e della difesa in tutte le sue forme;
 - b) Sviluppare nuovi orizzonti di ricerca attraverso la creazione di una rete formale ed informale di interlocutori del settore sicurezza e difesa.
 - c) Formazione di giovani ricercatori ed analisti che possano essere d'aiuto alla promozione ed allo sviluppo del settore sicurezza e difesa.
 - d) Promuovere la formazione professionale e la cultura della qualità delle prestazioni professionali mediante l'istituzione di corsi e scuole di preparazione e perfezionamento delle materie inerenti la difesa e sicurezza, anche avvalendosi di consulenti esterni;
 - e) Partecipare a bandi e progetti di enti pubblici e privati, nazionali ed internazionali, che prevedano il finanziamento anche parziale di iniziative volte alla formazione o all'aggiornamento tecnico – scientifico, anche avvalendosi di consulenti esterni;
 - f) Promuovere, realizzare e sovvenzionare attività culturali, manifestazioni, convegni e riunioni, seminari di studio nazionali ed internazionali nei campi attinenti al panorama della difesa e sicurezza, al fine di valorizzare la funzione etica e sociale, e migliorare la preparazione degli appartenenti al settore;
 - g) organizzare "stages", tirocini e forme alternative di tirocinio nelle materie inerenti il panorama della difesa e sicurezza nella sua concezione più ampia, in collaborazione o presso associazioni di categoria, enti e società, sia nazionali che internazionali, per la crescita culturale e professionale del suo personale associato e degli iscritti alle Associazioni delle Categorie professionali associate;
 - h) Promuovere e finanziare le relazioni culturali e scientifiche con Dipartimenti ed Istituti universitari nazionali ed internazionali;
 - i) Istituire, promuovere, sovvenzionare borse di studio e di ricerca.

ART. 3 – (Persone chiave)

1. Fondatore Denise Serangelo che assumerà la carica di Presidente;
2. Co-fondatore Andrea Canzilla che assumerà la carica di Direttore Generale.

ART. 4 - (Soci)

1. Sono ammesse all'Associazione tutte le persone fisiche che ne condividono gli scopi e accettano il presente statuto e l'eventuale regolamento interno.
2. L'organo competente a deliberare sulle domande di ammissione è il Consiglio Direttivo. Il diniego va motivato. Il richiedente, nella domanda di ammissione dovrà specificare le proprie complete generalità impegnandosi a versare la quota associativa.
3. Ci sono 3 categorie di soci:
ordinari: sono coloro che versano la quota di iscrizione annualmente stabilita dall'Assemblea,
sostenitori: sono coloro che oltre alla quota ordinaria, erogano contribuzioni volontarie straordinarie,
benemeriti: sono persone nominate tali dall'Assemblea per meriti particolari acquisiti a favore dell'Associazione.
4. L'ammissione a socio è a tempo indeterminato, fermo restando il diritto di recesso.
5. L'associazione prevede l'intrasmissibilità della quota o contributo associativo ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte e la non rivalutabilità della stessa.

ART. 5 - (Diritti e doveri dei soci)

1. Essi hanno diritto di essere informati sulle attività dell'associazione e di essere rimborsati per le spese effettivamente sostenute nello svolgimento dell'attività prestata.
2. I soci devono versare nei termini la quota sociale e rispettare il presente statuto e l'eventuale regolamento interno.
La quota per gli analisti junior (dai 18 ai 30 anni) è di euro 20 per gli analisti Senior (dai 30 anni) la quota annuale è di euro 50.
3. Gli aderenti svolgeranno la propria attività nell'associazione prevalentemente in modo personale, volontario e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretto, in ragione delle disponibilità personali.

ART. 6 - (Recesso ed esclusione del socio)

1. Il socio può recedere dall'associazione mediante comunicazione scritta al Consiglio direttivo.
2. Il socio che contravviene ai doveri stabiliti dallo statuto può essere escluso dall'Associazione.
3. L'esclusione è deliberata dal Consiglio Direttivo con voto segreto e dopo avere ascoltato le giustificazioni dell'interessato. È comunque ammesso ricorso al giudice ordinario.

ART. 7 - (Organi sociali)

1. Gli organi dell'associazione sono:
 - Assemblea dei soci,
 - Segretario (elezione/nomina disciplinata da regolamento interno)
 - Tesoriere (elezione/nomina disciplinata da regolamento interno)
 - Consiglio scientifico
 - Consiglio direttivo
 - Direttore Generale
 - Presidente,E' altresì presente un Consiglio Scientifico composto da un Presidente e da quattro membri scelti dal Consiglio Direttivo e che rimane in carica fino a diversa comunicazione del diretto interessato o del Consiglio stesso.

2. Tutte le cariche sociali sono assunte a titolo gratuito.

ART. 8 - (Assemblea)

L'Assemblea è l'organo sovrano dell'associazione ed è composta da tutti i soci.

1. È convocata almeno una volta all'anno dal Consiglio direttivo dell'associazione o da chi ne fa le veci mediante avviso scritto da inviare almeno 10 giorni prima di quello fissato per l'adunanza e contenente l'ordine del giorno dei lavori;
2. L'Assemblea è inoltre convocata a richiesta di almeno un decimo dei soci o quando il Consiglio direttivo lo ritiene necessario.
3. L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria. È straordinaria quella convocata per la modifica dello statuto e lo scioglimento dell'associazione. È ordinaria in tutti gli altri casi.

ART. 9 - (Compiti dell'Assemblea)

1. L'assemblea deve:
 - approvare il rendiconto conto consuntivo e preventivo;
 - fissare l'importo della quota sociale annuale;
 - determinare le linee generali programmatiche dell'attività dell'associazione;
 - approvare l'eventuale regolamento interno;
 - deliberare in via definitiva sulle domande di nuove adesioni e sulla esclusione dei soci;
 - deliberare su quant'altro demandatole per legge o per statuto, o sottoposto al suo esame dal Consiglio direttivo.

ART. 10 - (Validità Assemblee)

1. L'assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione se è presente la maggioranza degli iscritti aventi diritto di voto; in seconda convocazione, da tenersi anche nello stesso giorno, qualunque sia il numero dei presenti, in proprio o in delega.
2. Non è ammessa più di una delega per ciascun aderente.
3. Le deliberazioni dell'assemblea ordinaria vengono prese a maggioranza dei presenti e rappresentati per delega, sono espresse con voto palese tranne quelle riguardanti le persone e la qualità delle persone (o quando l'Assemblea lo ritenga opportuno).
4. L'assemblea straordinaria approva eventuali modifiche allo statuto con la presenza di 3/4 dei soci e con decisione deliberata a maggioranza dei presenti; scioglie l'associazione e ne devolve il patrimonio col voto favorevole di $\frac{3}{4}$ dei soci.

ART. 11 - (Verbalizzazione)

1. Le discussioni e le deliberazioni dell'assemblea sono riassunte in un verbale redatto dal Direttore Generale e sottoscritto dal Presidente.
2. Ogni socio ha diritto di consultare il verbale e di trarne copia.
3. È a carico del tesoriere e/o qualora non presente del Consiglio direttivo la redazione di un rendiconto della cassa comune dell'Associazione secondo le modalità di legge.

ART. 12 - (Consiglio scientifico)

E' altresì presente un Consiglio Scientifico composto da un Presidente e da quattro membri scelti dal Consiglio Direttivo e che rimane in carica fino a diversa comunicazione del diretto interessato o del Consiglio stesso.

ART. 13 - (Consiglio direttivo)

1. Il Consiglio direttivo è composto dal Presidente e dal Direttore Generale.
2. Il Consiglio direttivo compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione non espressamente demandati all'Assemblea; redige e presenta all'assemblea il rapporto annuale sull'attività dell'associazione, il rendiconto consuntivo e preventivo.
3. Il Consiglio direttivo detta le linee guida dell'associazione, individuando gli obiettivi ed i mezzi atti al loro efficace perseguimento.
4. Il Consiglio direttivo può delegare agli associati alcune delle proprie funzioni per periodi temporali ben delimitati, al termine dei quali tali funzioni ritorneranno in toto al Consiglio direttivo salva diversa decisione presa dallo stesso.
5. Il Consiglio direttivo ha carattere permanente.

ART. 14 – (Direttore Generale)

1. Il Direttore Generale insieme al Presidente ha la legale rappresentanza dell'associazione, presiede insieme al Presidente il Consiglio direttivo e l'assemblea; convoca l'assemblea dei soci e il Consiglio direttivo sia in caso di convocazioni ordinarie che straordinarie.

ART. 15- (Presidente)

2. Il Presidente insieme al Direttore Generale hanno la legale rappresentanza dell'associazione, presiede insieme al Direttore Generale il Consiglio direttivo e l'assemblea; convoca l'assemblea dei soci e il Consiglio direttivo sia in caso di convocazioni ordinarie che straordinarie.

ART. 16- (Risorse economiche)

1. Le risorse economiche dell'associazione sono costituite da:
 - a. quote e contributi degli associati;
 - b. contributi di privati,
 - c. eredità, donazioni e legati;
 - d. Finanziamenti tramite bandi e progetti di enti pubblici e privati, nazionali ed internazionali;
 - e. altre entrate compatibili con la normativa in materia
3. L'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'ente, in favore di amministratori, soci, partecipanti, lavoratori o collaboratori e in generale a terzi, a meno che tali distribuzioni rientrino nei casi previsti dalla legge.

4. L'associazione ha l'obbligo di reinvestire gli eventuali utili e avanzi di gestione esclusivamente per lo sviluppo delle attività funzionali al perseguimento dello scopo culturale.

ART. 17 - (Rendiconto economico-finanziario)

1. Il rendiconto economico-finanziario dell'associazione è annuale e decorre dal primo gennaio di ogni anno. Il conto consuntivo contiene tutte le entrate e le spese sostenute relative all'anno trascorso. Il conto preventivo contiene le previsioni di spesa e di entrata per l'esercizio annuale successivo.
2. Il rendiconto economico-finanziario è predisposto dal Consiglio direttivo e approvato dall'assemblea generale ordinaria con le maggioranze previste dal presente statuto, depositato presso la sede dell'associazione almeno 20 gg. prima dell'assemblea e può essere consultato da ogni associato.
3. Il conto consuntivo deve essere approvato entro il 30 aprile dell'anno successivo alla chiusura dell'esercizio sociale.

ART. 18 - (Scioglimento e devoluzione del patrimonio)

1. L'eventuale scioglimento dell'Associazione sarà deciso soltanto dall'assemblea con le modalità di cui all'art. 10.
2. L'associazione ha l'obbligo di devolvere il patrimonio dell'ente non commerciale in caso di suo scioglimento per qualunque causa, ad altro, o altri enti non commerciali che svolgano un'analoga attività istituzionale, salvo diversa destinazione imposta dalla legge con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'articolo 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, e salvo diversa destinazione imposta dalla legge;

ART. 19 - (Disposizioni finali)

Per tutto ciò che non è espressamente previsto dal presente statuto si applicano le disposizioni previste dal Codice civile e dalle leggi vigenti in materia.

Firmato:

Sig. _____

Sig. _____